

I MONTI PRENESTINI & LA SOSTENIBILITÀ



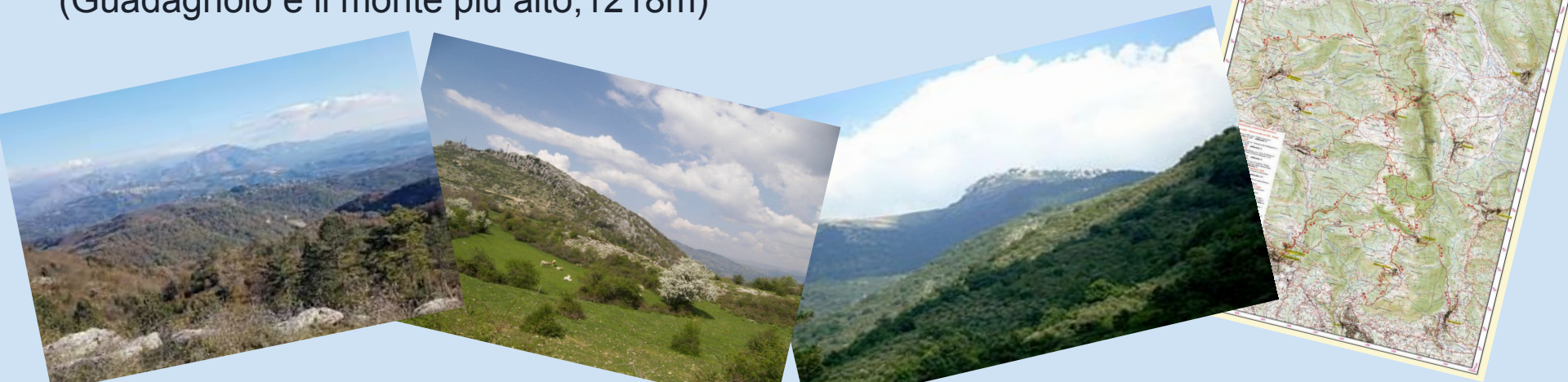
I MONTI PRENESTINI

I **Monti Prenestini** sono una catena montuosa del Lazio, compresa tra i **Monti Tiburtini** e i **Monti Ruffi**.

La regione Prenestina si estende per oltre 221 km² ed è circondato da Fossi e corsi d'acqua.

I **rilievi dei Monti Prenestini**, comprendono le colline e le basse colline che occupano dai 400 agli 800m.

Oltre 800m sono ricoperti da monti alti dai 700 agli 800m (Guadagnolo è il monte più alto, 1218m)



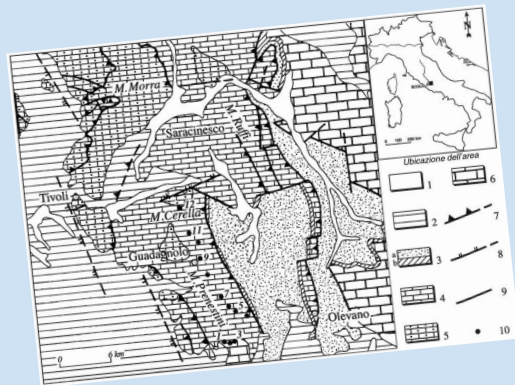
ASPETTI GEOLOGICI, IDROGRAFICI, CLIMATICI FLORISTICI E FAUNISTICI

ASPETTI GEOLOGICI:

I Monti Prenestini comprendono la serie **Laziale-Abruzzese** che comprende una zona molto ampia e la serie **Umbro-Marchigiana**, più a Nord.

La serie **Laziale-Abruzzese**=sedimentazione in mare poco profondo con prevalenza di calcare.

La serie **Umbro-Marchigiana**=sedimentazione in mare più profondo con prevalenza di argille.





ASPETTI IDROGRAFICI:

265 sorgenti

I corsi d'acqua nella parte nord e ad est sono molto “giovani” con forti pendenze, hanno carattere torrentizio.

I corsi d'acqua nella parte sud e ovest sono più “antichi” e hanno contribuito alla formazione delle pianure alluvionali.



ASPETTI CLIMATICI:

Nella zona sommitale si individua un clima temperato-fresco.

L'estate presenta temperature non sopra i 20°.

In Primavera e in Autunno sono frequenti precipitazioni.

Nella zona più elevata il vento proviene da ovest.



ASPETTI FLORISTICI:

La flora varia in base alla quota.

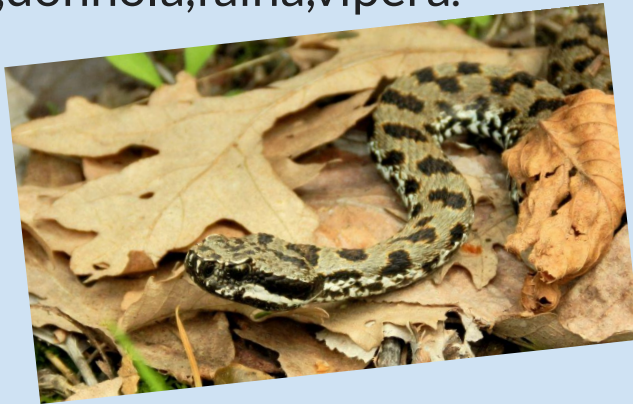
Nella zona altimetrica troviamo boschi di alberi abituati a climi caldi-temperati. Salendo di quota troviamo boschi di faggeta e boschi cedui di caducifoglie detti boschi misti.





ASPETTI FAUNISTICI:

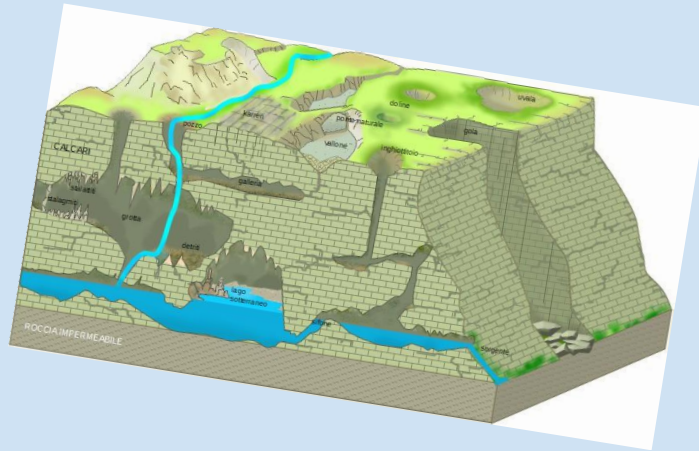
Le specie più diffuse sono i lupi, i cervi, i caprioli, gatti selvatici, corvi imperiali, upupa, picchio verde, picchio rosso, falco pellegrino, gheppio, scoiattolo, istrice, cinghiale, tasso, volpe, donnola, faina, vipera.



IL CARSISMO

I fenomeni carsici sono molto frequenti.

I più vistosi sono le doline, pozzi carsici, finestre orografiche e vettavoni, (34 doline, 64 pozzi carsici, 12 grotte e 3 finestre orografiche)



CASTEL SAN PIETRO

Castel San Pietro è un comune italiano di 887 abitanti.

Il 14 novembre 2017 fu messo nel “Club” dei borghi più belli di Italia e nel 19 ottobre 2019 diventa il borgo più bello del Mediterraneo.

Esso si trova sui Monti Prenestini; I rilievi più importanti sono quelli di Colle Perrazzo, la montagna e Colle Cervino.



LA SUA STORIA

Si chiama Castel San Pietro perchè secondo la tradizione su questi rilievi predicò l' Apostolo Pietro

ARCHITETTURE RELIGIOSE

In questo borgo possiamo trovare anche architetture religiose come
La Chiesa di Santa Maria della Costa e La Chiesa di San Pietro l' Apostolo



LA ROSA CANINA

La rosa canina è la specie di rosa spontanea più comune in Italia, molto frequenti nelle siepi e ai margini dei boschi; fiorisce a Maggio e a Luglio la maturazione delle bacche si tiene a Ottobre-Novembre



LA VIPERA

La vipera è un genere di serpente velenoso. Questi serpenti hanno una testa a forma triangolare e a punta, con un corpo tozzo e una coda corta. I loro occhi hanno pupille verticali simili a quelle dei gatti



L'ORCHIDEA

L'orchidea dei monti prenestini si trova soprattutto a Maggio.

Possono assumere forme diverse in base alla specie, infatti il petalo inferiore assume delle forme spettacolari:

Himantoglossum adriaticum, è molto allungato. Si trova soprattutto tra i sentieri dei monti Prenestini e i monti Ruffi.



5 OTTOBRE GIORNATA DELLA SOSTENIBILITA'



ABBIAMO VISITATO UN MUSEO E FATTO UNA PASSEGGIATA IN UN BOSCO DOVE ABBIAMO VISTO I VARI ASPETTI FLORISTICI E FAUNISTICI TIPICI DEL TERRITORIO.